



USO DI BIOCENTRALINE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBIENTE URBANO.

A. Merendino¹, A. Annibale², A. Serra², A. Miceli³

Abstract

La realizzazione di una biocentralina e la sua localizzazione in un centro urbano ad elevata densità di traffico veicolare ha permesso la possibilità di verificare il funzionamento delle specie vegetali come accumulatori ed indicatori di inquinanti (metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici) che possono caratterizzare diverse matrici ambientali.

I risultati, seppur preliminari e da estendere per periodi più lunghi e su maggiori superfici territoriali sembrano essere molto incoraggianti.

1 Unità di Chimica Metapontum Agrobios, Italia

2 OMICRON s.r.l., Lecce, Italia

3 Università di Lecce, Dipartimento Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, Lecce, Italia;

Continua

Per il testo completo consultare:

Atti del Congresso Seriale "Qualità dell'aria nelle aree industriali ed urbane" – 16.12.2004 Università degli Studi di Trieste e Udine, 177-183

oppure inviare un messaggio per posta elettronica a: as@pec.scienzadellalimentazione.it